

Securio



AL SINDACO

DEL COMUNE DI CARRARA

Oggetto :

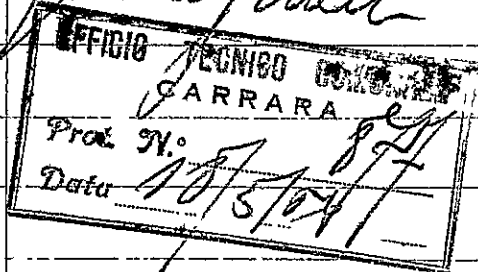
Domanda di piccolo lavoro

Il sottoscritto Dott. Luigi Serafini chiede alla S.
V. Ill/ma di poter effettuare delle varianti alla
propria abitazione posta in via Ghibellina come
risulta dal progetto allegato.

Con ossequio

Luigi Serafini

Carrara 11 Maggio 1954



COMUNE DI CARRARA	
103	Cal.
C	17.12.54
Prot. N.°	11544
	135

S-6-954

M. M. Lupo
Sentito anche il parere
della Commissione Bobbio
si esprime parere favorevole
alle trasformazioni richieste



ASSESSORE AI LL. PP

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

POLIZIA URBANA

IL SINDACO

Vista la domanda prodotta dal Sig. *Dott. Luigi Scarpini*

in data *11-5-54*

intesa ad ottenere il permesso di

*poter effettuare delle variazioni alla propria abitazione posta in Via
Dei Mellini come risulta da foglio allegato*

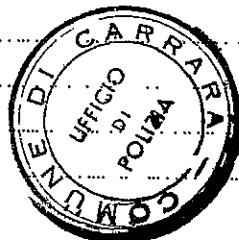
Visti i riferimenti dell'Ufficio Tecnico in data *3-6-54* e dell'Ufficio Sanitario in data *5*

Preso atto del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella tornata del *5*

Vista la bolletta n. *533* in data *12-6-1954* per l'importo di L. *3.000* a titolo
deposito cauzionale;

CONCEDE IL RICHIESTO PERMESSO alle seguenti condizioni:

- 1) Sarà costruito lo steccato, l'armatura, il castello mobile (1), a regola d'arte e con legname robusto.
Dal tramonto all'alba saranno accesi, oltre le lampade elettriche di segnalazione del pericolo, nei punti opportuni fanali ad olio od altro combustibile.
Lo steccato, l'armatura ed altro, dovranno essere posti ad esclusiva disposizione del servizio comunale delle pubbliche affissioni, senza diritto a compenso di sorta.
- 2) Il lavoro avrà una durata non maggiore di giorni *5*.
- 3) Una copia del progetto approvato e delle eventuali modificazioni dello stesso dovrà essere tenuta sul lavoro per essere esibita agli incaricati della vigilanza.
- 4) È proibita sotto qualsiasi forma, la manomissione di aree pubbliche o l'occupazione delle stesse senza permesso dell'Autorità comunale che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni.
- 5) È vietato lo spostamento e la manomissione in qualsiasi forma o modo della rete o dei sostegni della pubblica illuminazione cittadina o di altri servizi pubblici.
Qualora, per l'esecuzione dei lavori autorizzati col presente atto, dovesse aver luogo qualche spostamento dovrà esserne fatta richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà, presi gli opportuni accordi, a far spostare le condutture dall'apposito personale a tutte spese del richiedente.
Analogo comportamento dovrà essere tenuto per quanto si attiene alla rete di distribuzione dell'acqua potabile anche se collocata su area privata.
- 6) Il richiedente sarà in ogni caso obbligato alla rifusione di tutti i danni eventualmente arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni, ai condotti sotterranei, anche più volte, finché l'opera danneggiata sia ripristinata integralmente seguendo le norme dei vigenti regolamenti.
- 7) Il prospetto dell'edificio sarà intonacato e tinteggiato, previa approvazione della tinta, oppure sarà stuccato a regola d'arte.
- 8) Il richiedente è obbligato ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento d'Igiene nei riguardi della dotazione idrica.
- 9) A garanzia dell'esatta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nei regolamenti in vigore e nel presente permesso, l'istante ha versato nella Cassa Comunale la somma di L. *3.000* che gli sarà restituita a lavori ultimati, dopo la constatazione che i danni eventualmente arrecati sono stati eliminati, che le spese eventualmente sostenute dal Comune a tale titolo sono state rimborsate, che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato, alle particolari prescrizioni, a perfetta regola d'arte e che le tasse dovute sono state corrisposte.
- 10) Il richiedente è, infine, impegnato ad osservare le seguenti prescrizioni speciali:



Carrara, *12.6.54*

IL SINDACO
Il Capo Ufficio

(1) Cancellare le voci che non interessano.